

Contabilità e Bilancio

### **Le società partecipate aspettano il bilancio 2012**

L'articolo 14, comma 32, del decreto legge 78/2010 impone ai Comuni con meno di 30mila abitanti di mettere in liquidazione le società che non rispettano determinati requisiti o di cedere le partecipazioni.

I Comuni con meno di 30mila abitanti dovranno mettere in liquidazione tali società o cedere le partecipazioni entro il 31 dicembre 2012. La disposizione, tuttavia, non si applica alle società che al 31 dicembre 2012 abbiano il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi e non abbiano mai subito ricapitalizzazioni per coprire le perdite di bilancio. Occorre, tuttavia, una precisazione: se la società in questione ha subito ricapitalizzazioni per perdite nel corso della sua vita o ha subito perdite nel 2010 o nel 2011, dovrà essere messa in liquidazione entro il 31 dicembre 2012; diversamente, sarà necessario attendere l'esame anche del bilancio 2012, che sarà approvato nel 2013, per dare alla società certezza di continuità.

I Comuni che hanno tra i 30mila ed i 50mila abitanti, invece, potranno conservare una sola società; le altre, si legge nel decreto legge n. 78/2010, dovranno essere messe in liquidazione entro il 31 dicembre 2011. Su quest'ultima scadenza è però intervenuta la Corte dei Conti, Sez. di controllo per la Lombardia, che con il [parere 602/2011](#) ha ritenuto questa data frutto di un errore formale. La scadenza reale è dunque fissata al 31 dicembre 2013.

Fonte: [Il Sole 24 Ore](#) n. 64 del 05/03/2012 pag. 15

Autore: [Stefano Pozzoli](#)

Rassegna Stampa  
Rubrica Contabilità e Bilancio